**In primo Piano**

***Assalto alla Vesima?***



La città di Genova nel 1971 contava 817.000 abitanti. La recessione demografica, che da allora sta soffrendo, l’ha portata a 550.000 unità con un calo di 240.000 ! Il ché sta a spiegare perché abbiamo circa 40.000 appartamenti disabitati. In alcune zone come la **Valpocevera**, cioè in periferia, come riporta con i suoi studi l’architetto **Francesco Gastaldi,***“ci sono già zone dimenticate intorno alla ex fabbrica Miralanza con interi palazzi vuoti* “.

Questi numeri sono un evidente segnale che la nostra città è da molto tempo in crisi. Il perché si spiega con due motivi principali:  
Il ridotto tasso di natalità e la mancanza di lavoro a causa della fuga di molte aziende nel basso Piemonte e dei giovani che, finiti gli studi, trovano lavoro in Lombardia ed in Piemonte, quando non anche all’estero.  
Molti poi formano cola’ nuove famiglie.  
A tutto ciò si affianca un invecchiamento generale dei residenti e conseguente ulteriore abbandono delle case.

Quanto sopra ad evidenziare le ragioni da considerare per chi è tenuto a dare una risposta ad eventuali proposte dì progetti di edificazione nel Comune ed in particolare, con ancora maggiore attenzione, nei pochi tratti rimasti incontaminati lungo la costa tra **Voltri** ed **Arenzano**, dove esiste il polmone verde della **Vesima**, tra tutte le valli che si affacciano sul mare di Genova, risulta il punto più settentrionale del Golfo ed anche l’unica rimasta con vocazione interamente rurale.



Dal **13 febbraio 2021** il nostro paese, per la prima volta, ha introdotto a seguito della formazione del governo presieduto da **Mario Dragh**i, il ministero denominato “**della transizione ecologica**“.  
Tale ministero dà nuove competenze a quello che, una volta, era il ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.  
Il buon senso pertanto ci suggerirebbe, tornando a noi, di salvaguardare quel tratto di verde della Vesima che dagli esperti della materia viene definito ” coerente\*” nel paesaggio storico della zona.  
“Coerente” è definizione che non tollera progetti che siano contrari ​a tale significato.

\*I paesaggi dell’Italia medioevale. Di Riccardo Rao. Carrocci Editore Spa. Roma 2015

Riguardo alla Variante al PUC richiesta per l’ambito di Vesima riportiamo le dichiarazioni del Presidente del Municipio VII-Genova Ponente**Claudio Chiarotti**

*La variante al PUC richiesta per l’ ambito di Vesima la ritengo ad oggi pericolosa e foriera di una possibile cementificazione.  
Intanto è utile ricordare che tale variante non è riferita solo alla Vesima ma andrebbe ad interessare le situazioni analoghe della città.  
E di fatto verrebbe a mancare una prerogativa il quale PUC andava a regolamentare ,ossia laddove possibile il recupero delle zone rurali spingendo forte sul ritorno all’utilizzo agricolo delle stesse.  
Per caratteristiche è appunto la Vesima la zona per la quale il Municipio in passato ha prodotto il maggior numero di osservazioni al momento dell’ adozione del PUC vigente, cercando di valorizzare e rilanciare la vocazione agricola di quel luogo preservandone le caratteristiche storico culturali con un occhio di riguardo alla tenuta idrogeologica.  
Purtroppo in questi anni nulla o pochissimo e stato fatto da parte della proprietà e ora la stessa ci dice di voler levare il vincolo agricolo per poter riqualificare la Vesima.  
Ecco il punto sta qui: non è accettabile pensare che costruire residenze debba essere un modello di riqualificazione senza per altro aver dimostrato in questi anni di mettere in atto tutto quanto necessario per garantire manutenzione e riqualificazione che il PUC vigente assolutamente permetteva.  
Siamo e saremo sempre disposti a sederci intorno ad un tavolo per costruire insieme un modello che possa rilanciare quella zona, cosa che purtroppo al momento non ci è stata permessa nonostante gli impegni assunti, sia dalla proprietà ,sia dalla Civica Amministrazione centrale.*

In corso anche una petizione online [#TranneGenovaVesima – Petizione popolare contro la variante al PUC di Vesima](https://www.change.org/p/marco-bucci-trannegenovavesima-petizione-popolare-contro-la-variante-al-puc-di-vesima?fbclid=IwAR1TFyiHeePdAQA6Ur4F6nWztTDKV1ly5T7TgBfOqzV77nIcxABn_-nwPTs) indetta dal**Comitato per la Salvaguardia del Territorio della Vesima** che al momento in cui scrivoamo conta 1785 firme

**Sull’argomento ritorneremo per tenervi informati sugli ulteriori sviluppi del progetto.**

[***Antonio Marani***](https://www.istitutogalanteoliva.it/magazine/?s=Antonio+Marani)  
**Coordinatore di Redazione Liguria-Polis SA Magazine**

©Il PONENTINO-Polis SA Magazine- Redazione Liguria